

**Relazione Semestrale al 30 giugno 2009
dei Fondi Comuni di Investimento
Mobiliare Aperti
8a+ Latemar
8a+ Eiger
8a+ Gran Paradiso**

**Istituiti e gestiti da
8a+ Investimenti SGR S.p.A.**

Sede sociale: Piazza Monte Grappa 4 – 21100 Varese
Capitale Sociale: Euro 1.500.000,00 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Varese
Reg. Soc. 02933690121, Numero R.E.A 304170

Iscritta al N° 226 dell'albo di cui all'art. 35, 1° comma del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58
con provvedimento della Banca d'Italia del 14 novembre 2006

RELAZIONE SEMESTRALE DEI FONDI al 30 giugno 2009

CONSIDERAZIONI GENERALI

Scenario economico mondiale ed andamento dei mercati finanziari

Il 2008 si era chiuso con una brusca frenata dell'economia mondiale che dal mese di Ottobre aveva registrato uno spaventoso rallentamento. Più volte i media hanno diffuso messaggi su un mondo che si era letteralmente fermato, in cui chiunque dopo quanto successo alla Lehman e al settore finanziario aveva perso fiducia nel sistema interrogandosi sul proprio futuro. La fiducia era svanita. Il 2009 iniziava con aspettative di crollo del PIL di svariati punti percentuali nelle maggiori economie progredite, con unica speranza riposta nelle economie emergenti viste in rallentamento ma pur sempre con tassi di crescita positivi. Dopo qualche giorno di performance positiva sui mercati azionari, i listini iniziavano, come si era chiuso l'anno passato, a scendere inesorabilmente deteriorando ulteriormente il clima di fiducia e lo stesso settore bancario da cui tutto aveva avuto origine. L'intervento congiunto e tempestivo dei governi in materia di politica economica e fiscale poneva le basi del maggiore piano di stimoli mai attuato a favore dell'economia. L'insediamento del nuovo Presidente americano e il piano di aiuti varato dal proprio Gabinetto, portava insieme alle trimestrali americane ed europee superiori alle stime degli analisti un leggero velato ottimismo capace di permettere un primo movimento a rialzo degli indici di borsa mondiali. Gli aiuti governativi miliardari al sistema bancario temuto vicino al dissesto, facevano guadagnare tempo e permettevano di ragionare in maniera più lucida sui bilanci e sui correttivi da porre. I tassi vicini allo zero e il brusco ripiegamento dei prezzi delle materie prime, alleggerivano le spese per i mutui e i costi energetici contribuendo a far nascere, dopo mesi, una leggera fiducia presso consumatori ed imprese. Tutto ciò accadeva senza che l'economia reale avesse alcun significativo miglioramento, la crescita continuava ad avere segno pesantemente negativo e la disoccupazione era nel frattempo cresciuta su livelli massimi da decenni a questa parte con ulteriori attese di peggioramento. Il leggero mutamento in tema di aspettative faceva propendere per un possibile ritorno alla crescita nel quarto trimestre dell'anno (per gli Stati Uniti, per l'Europa con un ritardo di almeno un trimestre). Nel mese di Giugno, ed è ormai "storia recente", i dati reali iniziano a mostrare qualche minimo segnale di miglioramento, così è per gli ordinativi industriali e per le vendite al dettaglio, ancora in leggero calo, ma coerenti con una stabilizzazione della situazione economica. Il semestre si chiude

con un leggero ritrovato ottimismo, con le semestrali americane ed europee alle porte, con le economie emergenti che viaggiano spedite con tassi di crescita impensabili per le vecchie economie occidentali, e con i governi alle prese con il dover si spera “presto” fronteggiare una exit strategy dalle politiche di stimolo economico. L'economia mondiale è oggi divisa e viaggia a due velocità. Da un lato le economie emergenti con tassi di crescita vicini agli 8 punti percentuali (come nel caso della Cina) e mercati azionari positivi da inizio anno e con performance superiori anche ai 50 punti percentuali; dall'altro troviamo le economie occidentali con crescita negativa, debito elevato e un sistema produttivo che, al momento, intravede solamente negli ordinativi i leggeri miglioramenti ottenuti sul fronte fiducia ed aspettative. Per quanto difficile la situazione è comunque in leggero miglioramento e nei prossimi trimestri dovrebbe manifestarsi quella leggera ripresa tanto auspicata, prima negli Stati Uniti e poi nel vecchio continente. Il bisogno di liquidità e capitale da parte di istituzioni finanziarie e aziende industriali ha portato ad emettere importi record di capitale di rischio e soprattutto debito all'interno del semestre; questo potrebbe mettere presto in moto il mercato delle operazioni straordinarie (M&A) necessario per attirare interesse e nuovi capitali sui listini internazionali.

Mercati finanziari:

Obbligazionari

La politica economica estremamente espansiva intrapresa dai governi e dalle istituzioni per fronteggiare la crisi finanziaria globale che ancora stiamo vivendo, ha portato il livello dei tassi mondiale su valori prossimi allo zero. Di conseguenza abbiamo osservato per tutto il semestre rendimenti estremamente contenuti su tutti i tratti della curva. La massiccia quantità di liquidità immessa sul mercato ha trovato sfogo nelle numerose emissioni obbligazionarie corporate avvenute negli ultimi mesi. Molto ridotto lo spread dei corporates, soprattutto con alto grado di affidabilità sui pari scadenza governativi. Timori legati a possibili nuove tensioni sul fronte prezzi hanno portato gli operatori a guardare con maggiore interesse i titoli a tasso variabile in ottica di ripresa economica nei prossimi trimestri.

Riteniamo maggiormente attraenti ai valori attuali scadenze inferiori ai trentasei mesi, aumentando l'interesse per i titoli a tasso variabile.

Azionari

La marcata incertezza presente sui mercati finanziari ha portato gli indici internazionali a vivere un semestre contraddistinto, ancora una volta, da alta volatilità. Le performance dei maggiori indici mondiali hanno chiuso il semestre su valori vicini allo zero, con perdite però che nel corso del semestre sono state anche superiori ai 20 punti percentuali. Discorso differente invece per i listini emergenti le cui performance sono state ampiamente positive e di tutto rilievo. Leggeri segnali di miglioramento sul fronte macroeconomico e aziendale, uniti ad una minore volatilità lasciano spazio per un apprezzamento dei listini europei ed americani da qui a fine anno. Nel corso del semestre è stata avviata da parte del sistema una robusta opera di ristrutturazione aziendale attraverso la quale si è riusciti a mantenere (e ne abbiamo visto la prova nei risultati del primo quarter e la speranza è di vederne anche nel secondo) dei buoni margini nonostante la caduta verticale del fatturato. Naturalmente la maggiore efficienza raggiunta potrebbe giocare un ruolo favorevole in caso di ripresa economica unita al ridursi della volatilità avvenuta nelle ultime settimane. Quest'ultima infatti, benché si sia mantenuta su livelli storicamente elevati per l'intero semestre, ha mostrato una moderata contrazione nelle ultime settimane contribuendo ad una maggiore assunzione di rischio del sistema.

POLITICHE DI GESTIONE DEI FONDI

8a+ Latemar

Il fondo 8a+ Latemar ha realizzato nel primo trimestre dell'anno una performance positiva pari a 4,01% (quota al 30 giugno pari a 4,765).

Nel corso del semestre il fondo ha raggiunto il minimo relativo il 9 marzo con un valore della quota a 4,288 (-6,39% da fine 2008). Il massimo relativo invece è stato raggiunto il 12 giugno con la quota a 4,808 (+4,95% da fine 2008).

I minimi del fondo sono stati raggiunti in prossimità di pari livelli raggiunti dall'indice EUROSTOXX 50 e FTSE MIB (9 marzo). Il massimo di periodo per quanto riguarda i mercati azionari è stato invece raggiunto nella seduta del 6 gennaio.

Lo scenario di riferimento in cui si è trovato ad operare il fondo è stato estremamente difficile sin dall'inizio dell'anno subendo la pesante correzione degli indici azionari nel corso dei primi mesi (-26,05% l'indice EUROSTOXX 50, - 35,14% l'indice FTSE MIB alla data del 9 marzo). Il fondo ha beneficiato della successiva ripresa dei mercati (+ 40,18% l'indice EUROSTOXX 50, + 63,10% il FTSE MIB, livelli raggiunti nella prima decade di giugno).

La percentuale degli investimenti azionari nel periodo di riferimento è oscillata tra il 20 ed il 33%, limite massimo consentito dal fondo. In realtà una parte variabile del portafoglio è rimasta costantemente protetta con la vendita di future sull'indice EUROSTOXX 50. Tale percentuale è oscillata tra un minimo del 2% ed un massimo del 13%.

Nel periodo il rischio di portafoglio (VAR) si è posizionato a 4,614 sostanzialmente attorno al limite consentito dal regolamento del fondo (4,50). Il periodo di forte volatilità degli indici azioni si è trasmesso nell'oscillazione del VAR (da un minimo di 3,462 in data 5 febbraio al massimo del 6,462 del 8 aprile). Nel secondo trimestre è in corso una leggera stabilizzazione in linea con il recupero del mercato.

La strategia di investimento del fondo nel periodo si è adeguata al contesto di riferimento. Nella prima parte dell'anno si è cercato di selezionare un portafoglio con titoli di società a larga capitalizzazione e con buona liquidità di scambi incentrando l'attenzione sui fondamentali delle società, coprendo parte del portafoglio con vendita di future sull'indice EUROSTOXX50. Nella fase di rimbalzo si è spostata l'operatività anche su titoli a piccola e media capitalizzazione in prevalenza italiani alzando il peso vicino ai limiti di investimento normativi. A ciò si è affiancata un'operatività più dinamica a copertura del portafoglio.

La componente obbligazionaria del fondo continua ad essere investita principalmente a tasso fisso e tasso variabile con una duration di portafoglio ampiamente inferiore ai 18 mesi e con una larga presenza di titoli governativi a scapito di corporate. Il nostro posizionamento in equity ci ha consigliato un atteggiamento prudente riguardo alla duration e al grado di affidabilità dell'emittente.

Da un punto di vista della raccolta non sono state registrate variazioni significative di patrimonio nel periodo.

8a+ Eiger

Il fondo 8a+ Eiger ha realizzato nel primo semestre dell'anno una performance positiva del 14,92%.

Il rendimento poco sopra espresso è stato ottenuto a fronte di una deviazione standard annualizzata pari al 33,4% (27,3% quella dell'indice Eurostoxx50), ed un livello di VaR medio del 17,4%.

Per quanto riguarda l'esposizione del fondo, gli investimenti azionari sono variati da un minimo attorno all' 80% ad un massimo attorno al 100%. Dopo una fase di ribasso ad inizio anno il fondo ha assunto un'esposizione prossima al 100% per beneficiare del rally che da marzo in poi ha caratterizzato i mercati. Il mese di giugno ha invece registrato uno storno che il fondo ha affrontato con un'esposizione media comunque piuttosto elevata, pari a circa il 95%. Nell'ultimo periodo del semestre, infatti, le valutazioni raggiunte dalla componente equity hanno suggerito di considerare di mantenere un'esposizione significativa su strumenti azionari.

La performance attribution settoriale mostra che la maggiore fonte di guadagni nel periodo è stata generata dai settori bancario (oltre l'8%), che ha mostrato una reattività al rialzo molto elevata, e

costruzioni, che il fondo ha sovrappesato durante l'intero periodo (+3,4%), unitamente all'intero aggregato dei settori ciclici. Il titolo che maggiormente ha contribuito alla performance complessiva è Fiat (azioni Risparmio, il cui contributo ha superato l'1,7%), seguito da alcuni istituti bancari quali Deutsche Bank e Santander, entrambi intorno per circa l'1,6%. Tra i peggiori contributori rileviamo i titoli del settore Telecommunication, in particolare Deutsche Telekom e un titolo del settore assicurativo, Ing.

Da un punto di vista della generazione di performance rispetto al benchmark, relativamente al contesto in cui si è operato, il fondo ha generato la gran parte della sovraperformance durante la fase rialzista tra i mesi di marzo ed aprile, mantenuta poi nei mesi di maggio-giugno, grazie ad una esposizione sovrappesata sui settori ad elevato beta, quali finanziari e ciclici, a fronte di una sottoesposizione a settori a basso beta, quali tipicamente quelli difensivi.

L'impostazione per l'inizio del semestre successivo non prevede modifiche significative rispetto agli investimenti sulla componente azionaria, almeno per quanto riguarda l'esposizione settoriale. Inoltre si ritiene di mantenere un'esposizione di portafoglio molto elevata al fine di cogliere immediatamente le opportunità che dovessero presentarsi. Al momento della presente l'esposizione settoriale risulta molto concentrata sui settori dell'aggregato ciclico, a fronte di un sottopeso sul comparto difensivo (ad eccezione del settore utilities, che ha dato segni di reattività anche in giornate di ribasso) e di un'esposizione neutrale sull'aggregato finanziario.

Da un punto di vista della raccolta evidenziamo come la fusione con il fondo 8a+ Cerro Torre in data 6 maggio 2009 abbia comportato un significativo incremento del patrimonio del Fondo (che a seguito della fusione ammontava a circa 7,8 milioni di Euro).

8a+ Gran Paradiso

Il fondo 8a+ Gran Paradiso ha realizzato, dalla data della sua partenza al 30 giugno 2009, una performance positiva dello 0,34%.

Il rendimento poco sopra espresso è stato ottenuto a fronte di un livello di VaR medio del 2,41%.

Durante il periodo intercorso tra la data di partenza (il periodo di collocamento a quota fissa è stato compreso tra l'8 giugno e il 22 giugno 2009, mentre la data in cui il Fondo ha cominciato ad essere

gestito è stata l'11 giugno) la componente azionaria è stata gradualmente composta, e dunque si è passati da un investimento iniziale molto basso (10% circa del patrimonio) ad un investimento che ha raggiunto il 70% del patrimonio. Tale esposizione è sostanzialmente stata sempre coperta da Future anche durante la fase iniziale in modo da mantenere il rendimento market neutral.

Per quanto riguarda l'esposizione del fondo, attualmente si è assunta un'esposizione neutrale all'aggregato dei settori finanziari, mentre risulta decisamente sovrappeso sui titoli ciclici (in particolare dei settori construction e industrial). Il comparto difensivo del portafoglio è leggermente sottopesato rispetto al mercato; ben maggiore è invece il sottopeso sui titoli del comparto consumer.

La performance attribution settoriale mostra come il differenziale di performance rispetto al mercato sia stato generato per la maggior parte sui settori assicurativo (+0,22%), costruzioni (+0,14%), utilities e industriale (entrambi intorno al +0,10%). Tra i settori che hanno invece contribuito negativamente alla performance di periodo segnaliamo quelli bancario e farmaceutico. Tra i titoli che maggiormente hanno contribuito alla performance positiva del portafoglio azionario troviamo Finmeccanica e Axa, mentre a contribuire negativamente sono soprattutto Sanofi-Aventis e Credit Agricole.

Da un punto di vista della raccolta, fatta salva la sottoscrizione iniziale di 5 milioni di Euro, non sono state registrate variazioni significative di patrimonio nel periodo.

* * *

Come prescritto dalle vigenti normative di vigilanza in materia di fondi comuni, si riportano di seguito la situazione patrimoniale al 30 giugno 2009 ed il prospetto di dettaglio dei principali titoli in portafoglio per ciascun fondo.

8a+ Investimenti SGR S.p.A.

Varese, 23 luglio 2009

**Relazione Semestrale al 30 giugno 2009
del fondo 8a+ Latemar**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2009		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	25.248.716	86,43%	24.480.758	95,18%
A1. Titoli di debito	14.205.939	48,63%	13.958.682	54,27%
A1.1 titoli di Stato	9.612.476	32,90%	8.546.102	33,23%
A1.2 altri	4.593.463	15,72%	5.412.580	21,04%
A2. Titoli di capitale	8.560.186	29,30%	8.056.813	31,33%
A3. Parti di OICR	2.482.591	8,50%	2.465.263	9,59%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	0	0,00%	0	0,00%
B1. Titoli di debito	0	0,00%	0	0,00%
B2. Titoli di capitale	0	0,00%	0	0,00%
B3. Parti di OICR	0	0,00%	0	0,00%
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	569.351	1,95%	263.711	1,03%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	569.351	1,95%	263.711	1,03%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	0	0,00%	0	0,00%
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	0	0,00%	0	0,00%
D. DEPOSITI BANCARI	0	0,00%	0	0,00%
D1. A vista	0	0,00%	0	0,00%
D2. Altri	0	0,00%	0	0,00%
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVE OPERAZIONI ASSIMILATE	0	0,00%	0	0,00%
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	2.861.914	9,80%	426.526	1,66%
F1. Liquidità disponibile	2.270.699	7,77%	427.426	1,66%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	880.187	3,01%	0	0,00%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-288.972	-0,99%	-900	-0,00%
G. ALTRE ATTIVITA'	533.384	1,83%	548.446	2,13%
G1. Ratei attivi	133.098	0,46%	148.161	0,58%
G2. Risparmio di imposta	400.273	1,37%	400.273	1,56%
G3. Altre	13	0,00%	12	0,00%
TOTALE ATTIVITA'	29.213.365	100,00%	25.719.441	100,00%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2009	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	7	13
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE	0	0
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	0	0
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	0	0
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	0	0
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	32.944	0
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	32.944	0
M2. Proventi da distribuire	0	0
M3. Altri	0	0
N. ALTRE PASSIVITA'	216.474	94.779
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	50.045	69.439
N2. Debiti di imposta	166.410	25.142
N3. Altre	19	198
TOTALE PASSIVITA'	249.425	94.792
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	28.963.940	25.624.649
Numero delle quote in circolazione	6.077.969,522	5.594.226.218
Valore unitario delle quote	4,765	4,581

Movimenti delle quote nel semestre	
Quote emesse	698.082,046
Quote rimborsate	214.338,742

**Relazione Semestrale al 30 giugno 2009
del fondo 8a+ Eiger**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2009		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	7.344.714	89,58%	2.852.339	95,67%
A1. Titoli di debito	0	0,00%	0	0,00%
A1.1 titoli di Stato	0	0,00%	0	0,00%
A1.2 altri	0	0,00%	0	0,00%
A2. Titoli di capitale	7.344.714	89,58%	2.852.339	95,67%
A3. Parti di OICR	0	0,00%	0	0,00%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	0	0,00%	0	0,00%
B1. Titoli di debito	0	0,00%	0	0,00%
B2. Titoli di capitale	0	0,00%	0	0,00%
B3. Parti di OICR	0	0,00%	0	0,00%
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	25.702	0,31%	25.666	0,86%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	25.702	0,31%	25.666	0,86%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	0	0,00%	0	0,00%
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	0	0,00%	0	0,00%
D. DEPOSITI BANCARI	0	0,00%	0	0,00%
D1. A vista	0	0,00%	0	0,00%
D2. Altri	0	0,00%	0	0,00%
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVE OPERAZIONI ASSIMILATE	0	0,00%	0	0,00%
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	478.144	5,83%	-55.431	-1,86%
F1. Liquidità disponibile	157.117	1,92%	527	0,02%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	763.343	9,31%	0	0,00%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-442.316	-5,39%	-55.958	-1,88%
G. ALTRE ATTIVITA'	350.222	4,27%	158.912	5,33%
G1. Ratei attivi	1.170	0,01%	703	0,02%
G2. Risparmio di imposta	349.052	4,26%	158.209	5,31%
G3. Altre	0	0,00%	0	0,00%
TOTALE ATTIVITA'	8.198.782	100,00%	2.981.486	100,00%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2009	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	0	165.737
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE	0	0
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	0	0
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	0	0
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	0	0
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	0	0
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	0	0
M2. Proventi da distribuire	0	0
M3. Altri	0	0
N. ALTRE PASSIVITA'	111.841	17.666
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	38.447	13.796
N2. Debiti di imposta	73.380	2.080
N3. Altre	14	1.790
TOTALE PASSIVITA'	111.841	183.403
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	8.086.941	2.798.084
Numero delle quote in circolazione	2.192.441,969	871.548,292
Valore unitario delle quote	3,689	3,210

Movimenti delle quote nel semestre	
Quote emesse	1.327.129,125
Quote rimborsate	6.235,448

Relazione Semestrale al 30 giugno 2009
del fondo 8a+ Gran Paradiso
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2009		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	3.499.561	69,49%		
A1. Titoli di debito	0	0,00%		
A1.1 titoli di Stato	0	0,00%		
A1.2 altri	0	0,00%		
A2. Titoli di capitale	3.499.561	69,49%		
A3. Parti di OICR	0	0,00%		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	0	0,00%		
B1. Titoli di debito	0	0,00%		
B2. Titoli di capitale	0	0,00%		
B3. Parti di OICR	0	0,00%		
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	465.600	9,24%		
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	465.600	9,24%		
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	0	0,00%		
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	0	0,00%		
D. DEPOSITI BANCARI	0	0,00%		
D1. A vista	0	0,00%		
D2. Altri	0	0,00%		
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVE OPERAZIONI ASSIMILATE	0	0,00%		
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	1.069.424	21,23%		
F1. Liquidità disponibile	902.932	17,93%		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	399.153	7,93%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-232.661	-4,62%		
G. ALTRE ATTIVITA'	1.752	0,03%		
G1. Ratei attivi	1.752	0,03%		
G2. Risparmio di imposta	0	0,00%		
G3. Altre	0	0,00%		
TOTALE ATTIVITA'	5.036.337	100,00%		

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2009	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	0	
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE	0	
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	0	
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	0	
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	0	
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	0	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	0	
M2. Proventi da distribuire	0	
M3. Altri	0	
N. ALTRE PASSIVITA'	9.114	
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	6.335	
N2. Debiti di imposta	2.779	
N3. Altre	0	
TOTALE PASSIVITA'	9.114	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	5.027.223	
Numero delle quote in circolazione	1.001.949,085	
Valore unitario delle quote	5,017	

Movimenti delle quote nel semestre	
Quote emesse	1.001.949,085
Quote rimborsate	-

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

**Si riporta l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti nel portafoglio dei fondi
(i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del fondo)**

8a+ Latemar			
N.	Denominazione titolo	Valore	Percentuale
1	CTZ 30AP2010	1.984.338	6,79%
2	LouvreG Eurocash	1.736.002	5,94%
3	CTZ_31DC2009	1.593.677	5,46%
4	BTP 4,25% 01ST2011	1.572.342	5,38%
5	CTZ 30ST2010	1.478.012	5,06%
6	CTZ 31MZ2011	1.457.946	4,99%
7	CRBZ F102AP2014	1.407.885	4,82%
8	CCT 01LG2013 Ind	989.826	3,39%
9	ENEL 4,125% 20MG2011	775.569	2,65%
10	Westlb Euro Lqdtty A	746.588	2,56%
11	FNC 8,125% 03DC2013	561.271	1,92%
12	Bunds 4,25% 04LG17	536.335	1,84%
13	EDISON 5,125 10DC10	519.964	1,78%
14	KPN NV 4,5% 21LG11	515.869	1,77%
15	AUTOSTRADE F109GN11	495.198	1,70%
16	REPSOL YPF SA	398.500	1,36%
17	Siemens AG-Reg	393.280	1,35%
18	SAP AG	344.040	1,18%
19	Sanofi-Aventis	334.960	1,15%
20	Danone	316.620	1,08%
21	ENI SpA	303.300	1,04%
22	Finmeccanica SpA Ord	300.900	1,03%
23	Intesa SanPaolo Ord	298.350	1,02%
24	Allianz SE-Reg	295.335	1,01%
25	ArceIorMittal Ord NA	292.375	1,00%
26	GDF Suez	291.940	1,00%
27	Vivendi_SA	289.595	0,99%
28	BasfSe	283.300	0,97%
29	Bnsim 2,5% CV 27OT11	283.200	0,97%
30	Unicredit Ord	282.458	0,97%
31	ALSTOM-NEW	281.769	0,96%
32	Deutsche Bk AG-Reg	280.768	0,96%
33	ENEL SpA	277.600	0,95%
34	BNP Paribas	277.500	0,95%
35	Cie de Saint-Gobain	273.988	0,94%
36	Impregilo Ord	272.525	0,93%
37	Credit Agricole	266.280	0,91%
38	France Telecom	258.560	0,89%
39	Saras SpA	243.600	0,83%
40	Generali	239.922	0,82%
41	Maire Tecnimont SpA	232.500	0,80%
42	Cogeme S&T SpA	208.658	0,71%
43	Granitifandre SpA	179.550	0,61%
44	D'amico Int Shippi	174.889	0,60%
45	Vianini Lavori SpA	167.200	0,57%
46	Fiat SpA Ord	143.200	0,49%
47	Arkimedica Spa	138.000	0,47%
48	Tamburi Inv Partners	135.814	0,46%
49	Best Union Co SA	82.913	0,28%
50	Cog SD 13MZ2014 Cv	34.507	0,12%
	Tot. Strumenti Finanziari	25.248.716	86,43%
	Totale Attività	29.213.365	100,00%

8a+ Eiger			
N.	Denominazione titolo	Valore	Percentuale
1	ENI SpA	657.150	8,02%
2	Allianz SE-Reg	630.048	7,68%
3	Finmeccanica SpA Ord	421.260	5,14%
4	Sanofi-Aventis	397.765	4,85%
5	Impregilo Ord	393.923	4,80%
6	France Telecom	391.072	4,77%
7	Intesa SanPaolo Ord	390.150	4,76%
8	Deutsche BkAG-Reg	388.755	4,74%
9	Basf Se	382.455	4,66%
10	Credit Agricole	381.668	4,66%
11	Siemens AG-Reg	378.532	4,62%
12	ALSTOM-NEW	378.495	4,62%
13	ENEL SpA	378.230	4,61%
14	Vinci SA	374.225	4,56%
15	SAP AG	372.710	4,55%
16	GDF Suez	371.560	4,53%
17	BNP Paribas	370.000	4,51%
18	Danone	286.717	3,50%
	Tot. Strumenti Finanziari	7.344.714	89,58%
	Totale Attività	8.198.782	100,00%

8a+Gran Paradiso			
N.	Denominazione titolo	Valore	Percentuale
1	ENI SpA	252.750	5,02%
2	Allianz SE-Reg	242.831	4,82%
3	Impregilo Ord	180.858	3,59%
4	Finmeccanica SpA Ord	180.540	3,58%
5	Iberdrola Sa	179.180	3,56%
6	Vinci SA	175.918	3,49%
7	Sanofi-Aventis	175.854	3,49%
8	ENEL SpA	173.500	3,44%
9	Deutsche BkAG-Reg	172.780	3,43%
10	GDF Suez	172.510	3,43%
11	ALSTOM-NEW	172.426	3,42%
12	SAP AG	172.020	3,42%
13	BNP Paribas	171.125	3,40%
14	Basf Se	169.980	3,38%
15	Siemens AG-Reg	167.144	3,32%
16	France Telecom	161.600	3,21%
17	Intesa SanPaolo Ord	160.650	3,19%
18	Credit Agricole	155.330	3,08%
19	Bilfinger Berger AG	132.400	2,63%
20	Danone	130.166	2,58%
	Tot. Strumenti Finanziari	3.499.561	69,49%
	Totale Attività	5.036.337	100,00%